

con il patrocinio



*Pur tenti di volare*

STAGIONE TEATRALE 2022/2023

7 Ottobre  
ore 20:30

**BIGLIETTO UNICO 18€**

### **I LIBRI DI OZ**

di e con **Chiara Lagani**

testi di **Frank Baum** tradotti da **Chiara Lagani** per I Millenni di Einaudi

illustrazioni **Mara Cerri**

paesaggio sonoro e cura del suono **Mirto Baliani**

animazioni video e regia **Luigi De Angelis**

produzione **Elastica, E / Fanny & Alexander**

Dopo Il meraviglioso mago di Oz, Baum scrisse altri tredici romanzi ambientati nello stesso mondo, con la piccola Dorothy e i suoi vecchi amici, ai quali se ne aggiungono via via di nuovi non meno bizzarri e simpatici, come Testadizucca, lo Scarasaggio Sommamente Eccessivo, la gallina Billina, l'automa Tic-Toc che pensa e parla solo se caricato a molla, e tanti altri.

Il recital percorre idealmente, attraverso la voce di Chiara Lagani, lo spirito del ciclo dei libri di Oz, passando da un romanzo all'altro come se fossero i capitoli di un'unica grande storia, fra comicità, paura e malinconia, attivando da sempre una misteriosa complicità con gli spettatori di ogni età.

21/22 Ottobre  
ore 20:30

### **SAREBBE STATO INTERESSANTE**

con **Matilde Facheris**

dramaturg e curatrice dei testi **Giulia Tollis**

struttura drammaturgica e regia di **Marcela Serli**

produzione **ATIR**

Stato Interessante parla del desiderio di maternità, biologica e non, di successi e fallimenti, del percorso della PMA, procreazione medicalmente assistita, della perdita, e del ritrovarsi, e infine tocca il mondo delle altre forme di genitorialità.

La coltivazione di un orto diventa la giusta metafora per parlare del mistero della creazione.

Uno spettacolo dove il rapporto tra chi guarda e chi racconta è ravvicinato, facendosi portavoce di alcune esperienze biografiche di persone conosciute e intervistate.

Tutti questi temi sono sviluppati attraversando due paesaggi: quello della "madre terra", paesaggio naturale con le sue regole e i suoi cicli e quello del corpo femminile, paesaggio umano con le sue emozioni e mutamenti.

Dal grottesco all'iperrealismo, in un viaggio tragicomico che accompagna lo spettatore o la spettatrice da qualcosa di lontano da sé a qualcosa di molto vicino. Da fuori a dentro.

5/6 Novembre  
ore 20:30

### **IO E TE**

di **Allegra de Mandato**  
con **Emanuele Arrigazzi, Martina Tinnirello**

Una storia piccola e grande come la vita, una commedia agrodolce che racconta l'incontro e gli alti e bassi di una coppia, attraversando due decenni e affrontando le piccole e grandi "avventure" della quotidianità. Sempre in bilico tra commedia e tragedia, tutto racchiuso nell'intreccio tra dolore e allegria, tra battute e disastri, liti e alberi di Natale in una continua altalena di emozioni.

Lo spettacolo ci accompagna in un viaggio lungo due vite, tra scene brevi e anni che volano, tra canzoni pop e musica da camera, citazioni e solitudini che s'incontrano.

I personaggi Io e Te si fondono per rimanere insieme e diventare "noi", ma rimangono anche in bilico tra felicità e disperazione.

Io e Te ci ricorda molto da vicino la nostra vita creando empatia, ma anche risate e commozione. Perché in fondo Io e Te siamo noi.

24/25 Novembre  
ore 20:30

### **XANAX**

di **Angelo Longoni**  
con **Arturo di Tullio e Stefania Santececca**  
adattamento e regia di **Arturo di Tullio**

Una commedia amara, proprio per la profonda umana fragilità che i due protagonisti svelano nel corso della storia.

Un edificio di una grande città che raccoglie diverse divisioni di uffici.

Daniele e Laura sono due colleghi che si conoscono solo di vista in quanto impiegati su due piani diversi e che un venerdì tardo pomeriggio, rimangono accidentalmente bloccati nell'ascensore della società. Dovranno rimanerci, quindi, fino al lunedì mattina all'arrivo del personale delle pulizie.

Due vite inaspettatamente costrette a fermarsi per riflettere, per ricordare, per ascoltarsi, riconoscersi e perché no comprendersi come mai nessuno prima.

Sarà possibile mantenere la calma costretti in uno spazio così angusto, senza che nessuno sappia della loro presenza all'interno e con il telefono completamente senza ricezione?

16/17 Dicembre  
ore 20:30

# I SEGRETI DI MILANO

## JAM SESSION D'AMORE, MUSICA E PAROLE

di **Giovanni Testori**

con **Pasquale di Filippo, Silvia Giulia Mendola e Giuseppe Sartori**

regia di **Silvia Giulia Mendola**

musiche originali e dal vivo di **Michele Fagnani e Alessandro Rossi**

produzione **PianoinBilico e Geco.B Eventi**

Un'insolita Milano di passioni amoroze tra musica, canzoni, parole e poesia.

Le sue strade, le sue periferie, i quartieri popolari, le osterie, la nebbia, i bar, le palestre, le balere: il capoluogo lombardo pullula della vitalità degli anni del boom economico, a cavallo tra il 1950 e il 1960, attraverso lo sguardo e le parole potenti della scrittura di Giovanni Testori.

Il desiderio di amore, amore che salva, riscatta, amore impossibile, illecito, conteso, ma pur sempre amore, scuote le anime e i pensieri di questa umanità inquieta, che sotto il cielo lombardo si agita tra le lenzuola aggrovigliate delle case popolari. E questi uomini e queste donne intanto sospirano, ridono beati, piangono forte, stringono i pugni... o fanno l'amore, anche, sì.

L'amore dunque il tema principale dello spettacolo, da quello adolescenziale a quello maturo, il filo che intreccia tra loro i brani delle opere di Testori, tratte da *Il ponte della Ghisolfa*, *La Gilda del Mac Mahon*, passando attraverso il teatro, *L'Arialda*, senza escludere la poesia, ma anche chiave musicale e sonora che Michele Fagnani alla chitarra e Alessandro Rossi alla batteria propongono con divertita irriverenza attingendo al repertorio dell'epoca, ma permettendosi poi di scatenarsi in un imprevedibile divertissement.

20/21 Gennaio  
ore 20:30

**BIGLIETTO UNICO 18€**

### **IL CONDOMINIO**

di e con **Cinzia Spanò**  
aiuto regia **Valeria Perdonò**  
allestimento tecnico **Giuliano Almerighi**  
progetto grafico **Giulia Maino**  
produzione **TEATRO DELL'ELFO**

In un condominio di Milano, sin dal mattino i vicini di casa si scambiano messaggi per assicurarsi che tutto scorra in maniera ordinata e disciplinata.

Sono risoluti ad affrontare il delinquente che continua a buttare la plastica nel contenitore della carta, il disadattato che lascia aperta costantemente la porta dell'ascensore, il provocatore in possesso del termosifone che gorgoglia rumorosamente.

Nessun problema è trascurabile per il Condominio, tutto viene affrontato con la massima serietà e mettendo in campo azioni mirate e coordinate alla ricerca di chi attenta alla pace della piccola comunità. La vita condominiale diventa così metafora della condizione umana e delle dinamiche che regolano i rapporti tra le persone.

17/18 Febbraio  
ore 20:30

### **GRASSE MATINÉE**

di **René De Obaldia**  
con **Elizabeth Annable** e **Maria Carolina Nardino**  
produzione **Alta Luce Teatro**

Due donne, Artemisia e Babeth, dialogano su se stesse, sul mondo, sull'amore, sul senso della vita e della morte, dialogano in un luogo insolito, un cimitero, perché Artemisia e Babeth sono... morte!

E con un linguaggio ricco e divertente, pieno di ritmo e humor, toccano uno dei temi fondamentali dell'esistenza: cosa c'è dopo la morte.

Leggerezza e profondità, vita e morte coesistono in una dimensione surreale dove solo il teatro può avventurarsi.

"La vita e la morte... che partita a nascondino! Cucu-sette!" Artemisia

10/11 Marzo  
ore 20:30

# AAA CERCASI SOSTEGNO PER MADRE SINGLE E FEMMINISTA CON FIGLIO MASCHIO E ADOLESCENTE

di e con **Monica Faggiani**  
in collaborazione con **Teatro dell'Allodola - Le Irriverenti**

“Non dimentichiamo che la libertà comincia dall'ironia”

La scena è vuota. Solo un microfono che subito ci trasporta in un'atmosfera anni'50 e ci ricorda la meravigliosa signora Maisel e la sua straordinaria comicità. Una donna elegante arriva sulle note pop di “Non sono una signora” e inizia a raccontare, a raccontarsi.

È una madre alle prese con il figlio adolescente e con la trasformazione di un dolce pargoletto in un novello maschio bianco eterosessuale e cisgender. È una madre femminista che non accetta di cadere - cadendoci - in tutti gli stereotipi di genere che da sempre combatte.

E così in bilico tra ironia e tenerezza, Monica Faggiani mina tutte le certezze legate all'educazione dell'amatissimo figlio maschio.

Con disincanto e sguardo lucido ci racconta come sia inutile e dannoso inseguire l'ideale della mamma perfetta e di come invece si possa giocare con i propri errori e le proprie fragilità con una giusta dose di ironia e una necessaria dose di incoscienza.

31 Marzo e 1 Aprile  
ore 20:30

# LAUDATO SÌ

opera cross mediale di e con **Michele Sinisi**  
produzione **BANCA ETICA Festival Castel Dei Mondi - Andria**

Nella complicata sfida di parlare di Dio, ispirandosi alla lettera enciclica del Papa, Laudato Sì e al Cantico delle creature di San Francesco, lo spettacolo porta a un percorso di indagine sull'epifania umana tra le proprie esperienze e il mondo intero che ci circonda, tra spazi urbani, aziende e preghiera, sesso e matematica, morte e paesaggi, albe e ricordi.

Ne deriva un monologo che seduce il pubblico e ne cattura l'attenzione, perché il copione si arricchisce ad ogni replica di nuovi spunti e improvvisazioni dell'attore, che in scena naviga nel web per fare apparire su uno schermo immagini, spunti, collegamenti.

14/15 Aprile  
ore 20:30

### **DI MORTE E ALTRE IDIOZIE**

con **Elizabeth Annable** e **Cinzia Brugnola**

testo e regia di **Silvia Beillard**

produzione **AltaLuceTeatro**

Perché siamo così terrorizzati dal morire? Perché ci ostiniamo a credere che non sia parte integrante del vivere? Perché non si parla di morte se non come un tabù, un argomento scomodo e difficile da trattare a tutte le età...

La scena si apre su una stanza che ricorda un ufficio degli anni '70, essenziale e geometrica. Una grande scrivania sta al centro del palco e, impettita sulla sedia, vediamo al lavoro "La centralinista".

Efficace impiegata, di un non meglio specificato "Ufficio protocollo suicidi", la nostra protagonista trascorre le sue giornate al telefono, catalogando e valutando i potenziali suicidi che telefonano al centralino per ottenere una certificazione, che gli permetta di beneficiare dei sussidi statali.

Impariamo dallo humor nero inglese a sdrammatizzare e ridere, soprattutto di ciò che più ci fa paura. Attraverso il dialogo comico e surreale tra le due donne, scopriremo molto di più sulla Morte in tutte le sue sfaccettature, e lasceremo il palco con delle domande, magari scomode, ma certamente profonde, sul senso del vivere.

19/20 Maggio  
ore 20:30

### **DIARIO DI UN'ATTRICE - ALLA RICERCA DI MOMENTI DI ESSERE -**

liberamente tratto da "Diario di una scrittrice" di Virginia Woolf

di e con **Federica Bognetti**

regia **Federica Bognetti**

ambiente sonoro e musiche **Emiliano Vernizzi**

light designer **Francesca Brancaccio**

produzione **Compagnia Veranda Rabbit - Elsinor Centro di produzione teatrale**

Diario di un'attrice prende spunto e ispirazione da "Diario di una scrittrice" di Virginia Woolf e vuole interrogarsi sul processo creativo. Come per la scrittrice l'inizio è una pagina vuota così nella vita dell'attrice la scena è vuota, una pagina bianca da riempire, sulla quale creare, immaginare.

Lo spirito creativo incontra diversi ostacoli sui suoi passi e forse mettere in scena il nemico, tutto ciò che impedisce la creazione, può rivelarsi un'azione psicomagica. Dalla paralisi nasce la vita.

La scena diventa luogo della creazione in divenire. La pagina si riempie in quel momento, nel momento in cui lo spazio scenico viene abitato. L'attrice si interroga sugli stessi temi su cui si interroga Virginia. Allora in scena ci sarà uno, nessuno e centomila. Ci saranno Federica e Virginia in un continuo scambio di punti di vista. Si passerà dal ruolo di attrice a quello di Virginia, da Le Onde a Momenti di Essere. Frammenti di alcune opere prendono corpo, voce. Una Matrioska.

---

### Pur tenti di volare

Ah per te Orazio prèdica al vento!  
Del patrio carcere non sei contento,  
La chiave abomini grata a i pudichi,  
Agogni a l'aere de' luoghi aprichi.  
E dove, o misero, dove n'andrai,  
Dove un ricovero trovar potrai,  
O de' miei giovini lustrati diletto,  
O mio carissimo tenue libretto?  
Non sai fastidio ch'ha de le rime  
questa de gli arcadi prole sublime:  
Né de' romantici ti vuol la fiera  
Che siede a i salici libera schiera.  
Tu, se tra' lirici pur tenti il volo,  
Poco, o mio tenero, t'ergi dal suolo;

Ed oggi innalzasi per nova via  
Fin da' suoi numeri l'economia,  
Né omai più reggono piedi né ale  
Dietro la lirica universale.  
Oggi ciclopica s'è fatta l'arte;  
E Bronte e Sterope su per le carte  
Con vene tumide, con occhi accesi  
E con gli erculei muscoli tesi  
A prova picchiano: Venere guata,  
E gli rimescola la limonata:  
Mentre il monocolo pastore etnese,  
Succiando il femore d'un itacese,  
Con urla orribili divelle un pino  
E a le nereidi fa il mazzolino...

Pur tenti di volare è un battito d'ali, un librarsi in aria fine.

Il desiderio di un sogno da realizzare.

Pur tenti di volare è quello che guardiamo, scorgiamo con gli occhi dell'anima.

*Elizabeth Annable*  
*Direttrice AltaLuceTeatro*


BIGLIETTO INTERO €15 / RIDOTTO €12

+ €2 TESSERA ASSOCIATIVA

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

L'iniziativa verrà svolta nel rispetto della normativa Anti Covid Vigente

Seguici su:

 Alta Luce Teatro

 altaluceteatro

Alzaia Naviglio Grande, 190 - 20144 Milano

Elizabeth Annable 348 7076093

alt@altaluceteatro.com - www.altaluceteatro.com